

✓ ***Rilancio degli interventi di edilizia pubblica ed impulso nell'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana***

Tale obiettivo risulta collegato, nell'ambito della missione 19 *"Casa e assetto urbanistico"*, al programma al programma 19.2 *"Politiche abitative, urbane e territoriali"* nonché, nell'ambito della missione 32 *"Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche"*, al programma 32.3 *"Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza"*.

La tematica ***della prosecuzione e del rilancio degli interventi prioritari in materia di infrastrutture stradali, ferroviarie ed idriche*** ha riguardato la vigilanza e l'impulso alla realizzazione di opere già finanziate ed in corso di esecuzione, a cura dei diversi soggetti attuatori, per il miglioramento della mobilità sulle reti sia stradali che ferroviarie ed il potenziamento delle reti idriche, idrauliche ed elettriche, finalizzato alla razionalizzazione nella gestione delle risorse ed alla prevenzione dei disastri idrogeologici. E' stato effettuato il monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario di quarantuno tra i più importanti interventi su nodi, stazioni, tratti di rete ferroviaria e stradale, acquedotti e tratti della rete idrica e fognaria. Il monitoraggio ha anche interessato la realizzazione del *"tunnel di base del Brennero"*, il cui programma di svolgimento dei lavori ha riguardato, nel corso del 2014, la prosecuzione dei lavori di esecuzione del *"cunicolo esplorativo Periadriatica e le opere propedeutiche in ambito Mules"*.

L'attività si è concretizzata in un continuo monitoraggio dei lavori accompagnato da visite ispettive in loco, nel supporto tecnico amministrativo alle problematiche incontrate dai soggetti attuatori, nella predisposizione di apposite riunioni ed incontri con le figure istituzionali coinvolte per la risoluzione delle criticità di volta in volta emerse.

Le strutture ministeriali si sono attivate per consentire il normale svolgimento dei lavori ed il rispetto dell'avanzamento previsto nel programma degli interventi. Nelle tabelle di seguito riportate vengono illustrati gli esiti dell'attività di monitoraggio espletata sui soggetti attuatori.

Relativamente alle ***reti stradali***, i cronoprogrammi delle opere monitorate sono risultati sostanzialmente in linea con le previsioni.

Con riferimento al ***settore ferroviario***, i risultati del monitoraggio hanno evidenziato che la produzione globale della totalità degli interventi monitorati è stata superiore rispetto alle previsioni. La scheda riassuntiva dell'avanzamento della produzione economica degli interventi realizzati da RFI, presenti nel Contratto di Programma-parte Investimenti, illustra l'andamento semestrale degli importi di realizzazione, ponendo a confronto i valori stimati come obiettivo con quelli computati a consuntivo alla fine del periodo di riferimento.

Dall'analisi dei dati nei due semestri di riferimento (1.12.2013-31.5.2014 e 1.6.2014-30.11.2014) si sono rilevati lievi scostamenti, rispetto agli obiettivi prefigurati dal Concessionario, per un numero limitato di interventi.

Le situazioni di criticità sono attribuibili alle seguenti ricorrenti problematiche:

- idrogeologiche;
- di gestione contrattuale;
- autorizzative;
- tecnico/funzionali di realizzazione.

In particolare, lo stato di avanzamento dei lavori relativi alla realizzazione del tunnel di Base del Brennero – Cunicolo esplorativo Periadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules – ha sostanzialmente rispettato i tempi previsti nel programma lavori

contrattuale. Nel secondo semestre 2014 sono intervenute ulteriori variazioni alle opere da realizzare connesse al complesso contesto geologico del cunicolo esplorativo; l'importo netto lavori è stato conseguentemente aggiornato in base alle suddette modifiche. Il completamento rimane comunque confermato per il 2015.

Per gli interventi sulla *rete idrica*, i risultati del monitoraggio hanno evidenziato che la produzione globale è risultata pari al 70% circa delle previsioni; in particolare, l'avanzamento di sei delle nove opere monitorate è sostanzialmente in linea con le previsioni mentre le restanti tre hanno rilevato alcuni ritardi, dovuti a problematiche correlate alla procedura di aggiudicazione ovvero a problematiche espropriative.

Interventi sulla rete stradale di competenza ANAS (importi in migliaia di Euro)

OBIETTIVO STRATEGICO 2014					PRODUZIONE PREVISTA					PRODUZIONE A CONSUNTIVO						
N.	COD. PROG.	INTERVENTI	IMPORTO LAVORI	Prod. Progr. al 30 Nov. 2013	PARZIALE Dic. 2013 Nov. 14	Progressiva al 30 Nov. 14	Avanz. % al 30 Nov. 14	1° SEMESTRE Dic. 2013 Mag. 14	2° SEMESTRE Giu. 14 Nov. 14	Dic. 2013 Nov. 14	Prod. Prog. al Nov. 14	Avanz. % al Nov. 14	1° SEM. Dic. 2013 Mag. 14	2° SEM. Giu. 14 Nov. 14	Delta	Delta %
1	AO45	Lavori di sistemazione tra Etroubles e l'innesto autostrada per il traforo del San Bernardo. Variante agli abitati di Etroubles e Saint Oyen dal km 15+180 al km 18+700.	107.124	46.942	26.000	72.942	68,09%	11.700	14.300	20.697	67.639	63,1%	9.642	11.055	-5.303	-20,4%
2	BA6	Tronco Maglie - Otranto. Lavori di ammodernamento del tronco Maglie-Otranto (tra il km 985+000 ed il km 999+100)	53.272	8.669	12.000	20.669	38,80%	5.400	6.600	13.046	21.715	40,8%	4.576	8.470	1.046	8,7%
3	CA252	Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari -Olbia - Lotto 1	56.469	2.229	12.000	14.229	25,20%	5.400	6.600	12.202	14.431	25,6%	5.425	6.777	202	1,7%
4	CA251	Adeguamento al tipo B (4 corsie) dell'itinerario Sassari -Olbia - Lotto 0	34.789	1.547	9.000	10.547	30,32%	4.050	4.950	9.194	10.741	30,9%	2.227	6.967	194	2,2%
5	FI14	TRATTO 1 GROSSETO - SIENA LOTTI 5 - 6 - 7 - 8	176.904	16.060	65.000	81.060	45,82%	29.250	35.750	69.540	85.600	48,4%	25.240	44.300	4.540	7,0%
6	PZ19	VARIANTE DI NOVA SIRI DAL KM. 414+080 AL KM. 419+300. LOTTI 1 - 2 - 3 - 4 (4 CORSIE).	44.605	28.384	12.000	40.384	90,54%	5.400	6.600	13.253	41.637	93,3%	7.407	5.846	1.253	10,4%
7	UC45	Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo I/a delle norme CNR/80 dal Km 139+000 al Km 148+000. Macrolotto 3 parte 1^.	410.661	257.228	110.000	367.228	89,42%	49.500	60.500	105.717	362.945	88,4%	59.069	46.648	-4.283	-3,9%
8	UP4	Lavori di ammodernamento e sistemazione del tratto compreso tra i km 25+000 e km 32+000 LOTTO B4a	35.325	15.995	10.000	25.995	73,59%	4.500	5.500	9.135	25.130	71,1%	4.170	4.965	-865	-8,7%
9	UP10	AGRIGENTO - CALTANISSETTA - A19. TRATTO DAL KM. 44 AL KM. 74+300	739.662	101.419	150.000	251.419	33,99%	67.500	82.500	194.473	295.892	40,0%	44.185	150.288	44.473	29,6%
10	VE159	Variente di Portogruaro: 4° Lotto 1° Stralcio - Tronco B e 2° Stralcio	30.410	25.566	4.000	29.566	97,22%	1.800	2.200	4.844	30.410	100,0%	4.800	44	844	21,1%
Importi in migliaia di		Totale	1.689.221	504.039	410.000	914.039	54,11%	184.500	225.500	452.101	956.140	56,60%	166.741	285.360	42.101	10,27%

NB: I dati di consuntivo relativi al primo semestre saranno certificati a tutto il 31 maggio, mentre quelli relativi al secondo semestre saranno certificati a tutto il 30 novembre.

Interventi sulla rete stradale di competenza di Enti pubblici (importi in milioni di Euro)

N	Opere	Importo netto lavori aggiornato (*) (**)	Importo totale produzione al 31.12.2013	Importo produzione annuale (**)					Produzione Totale al 31.12.2014 (**)	
				Stima anno 2014	1° sem 2014		2° sem 2014		Importo	%
					Stima	Consumivo	Stima	Consumivo		
1	Caltanissetta – Lavori di trasformazione in rotabile della SP n. 253 ex R.T. Mussomeli – Caltanissetta. Tratto dalla SP n. 40 alla SS n. 122	0,758	-	0,300	-	-	0,300	-	0,300	39,578
2	Caltanissetta - Lavori di realizzazione del ponte al km 1+200 della SP 248	0,725	0,320	0,405	0,405	0,652	-	0,368	0,725	100,000
3	Catania - SP 12/II Lavori di sistemazione ed ammodernamento ed opere connesse.	1,687	1,450	0,237	0,237	0,220	-	0,017	1,687	100,000
4	Cosenza - Lavori di nuova costruzione e parziale adeguamento strada di collegamento Cosenza-Sibari Collegamento Svincolo A3 di Tarsia-SS 106 bis	19,973	9,368	6,000	2,000	2,316	4,000	0,600	15,368	76,944
5	Cosenza - Lavori di miglioramento viabilità SP ex 278 Tratto Lago - Amantea	4,492	3,302	1,190	0,500	0,741	0,690	0,220	4,492	100,000
6	Cosenza - Lavori di nuova costruzione - strada di collegamento San Lorenzo Bellizzi - Terranova del Pollino	0,754	-	0,150	-	-	0,150	-	0,150	19,894
7	Cosenza - Lavori di adeguamento SP ex SS 106 Cantinella - Corigliano	0,796	-	0,100	-	-	0,100	-	0,100	12,563
8	Enna - Lavori di ammodernamento della SP n. 18 "Agira-Nicosia" da Agira al km 20,000 - 3° stralcio di completamento	2,860	1,250	1,610	1,610	1,240	-	0,440	2,860	100,000
9	Trapani - Lavori di messa in sicurezza della SP 38 Mazara Granitola dalla foce del fiume Arena a Torretta Granitola.	2,516	0,979	0,750	0,150	-	0,600	-	1,729	68,720
10	Vibo Valentia - SP n. 1 Angitola - Pietre Bianche - Fossa del lupo	0,678	0,150	0,528	0,450	0,230	0,078	-	0,678	100,000

*Interventi sulla rete ferroviaria (importi in milioni di Euro)**(importi in milioni di euro)*

N.	OPERE	IMPORTO TOTALE LAVORI	Imp. totale produzione al 30/11/2013	Produzione stimata dal 1.12.2013 al 30.11.2014	Imp. totale produzione stimata al 30.11.2014	% Stimata Avanzamento lavori al 30.11.2014	Importo totale produzione stimata dal 1.12.2013 al 31.5.2014	Importo totale produzione eseguita dal 1.12.2013 al 31.5.2014	Importo totale produzione stimata dal 1.6.2014 al 30.11.2014	Importo totale produzione eseguita dal 1.6.2014 al 30.11.2014	Importo totale produzione anno 2014
1	0036 - Nodo di Palermo	1.152,3	700,3	36,7	737,0	64%	14,7	16,5	22,0	17,3	33,8
2	0240 - Potenziamento Infrastrutturale Voltri - Brignole	622,4	146,2	25,3	171,5	28%	3,9	8,0	21,4	9,8	17,8
3	0260_Ant_Gare - Raddoppio Lunghezza-Guidonia (*)	149,7	26,4	3,7	30,1	20%	1,5	0,0	2,2	0,4	0,4
4	0267 - Ant_Gare - Nuovo collegamento Arcisate - Stabio	223,0	105,3	5,4	110,7	50%	0,5	8,3	4,9	12,1	20,4
5	0081 - Potenziamento infrastrutturale: completamento raccordo Garfagnana e raddoppio Solignano - Fornovo	557,1	479,2	13,6	492,8	88%	2,6	32,9	11,0	16,1	49,0
6	0119 - Potenziamento Infrastrutturale Orte - Falconara	329,0	212,4	12,2	224,6	68%	4,9	3,0	7,3	2,5	5,5
7	1280 - Adeguamento sagoma gabarit C gallerie Direttrice Adriatica (interventi alle gallerie Castellano e Cattolica)	83,4	76,4	1,5	77,9	93%	0,6	1,2	0,9	2,3	3,5
8	0336 - Raddoppio Palermo- Messina tratta Fiumetorto-Castelbuono	938,8	212,8	30,0	242,8	26%	13,5	3,1	16,5	17,7	20,8
9	0100 - Raddoppio Bari - Taranto	478,6	290,0	25,0	315,0	66%	5,5	5,7	19,5	6,7	12,4
10	0052 - Realizzazione quadruplicamento Porta Susa - Stura	1.040,7	956,1	9,3	965,4	93%	4,2	5,0	5,1	11,6	16,6
11	0239 - Variante di Gozzano	31,0	28,2	0,2	28,4	92%	0,1	0,1	0,1	0,0	0,1
13	Realizzazione del Tunnel di base del Brennero - Cunicolo esplorativo Periadriatica ed Opere Propedeutiche ambito Mules	75,0	37,7	26,2	63,9	85%	13,1	13,1	15,2	15,2	28,3
	Totale	5.681,00	3.242,8	188,9	3460,1	61%	65,1	96,9	128,1	111,7	208,6

I dati di consuntivo relativi al primo semestre saranno certificati a tutto il 31 maggio, mentre quelli relativi al secondo semestre saranno certificati a tutto il 30 novembre.

Interventi sulla rete idrica (importi in milioni di Euro)

n.	OPERE	Importo complessivo dell'intervento	Importo produzione effettiva al 31.12.13	Produzione stimata anno 2014	Importo produzione stimata al 31.12.14	% avanzamento stimato lavori al 31.12.14	Importo produzione semestrale effettiva al 30.06.2014	Importo produzione semestrale effettiva al 31.12.2014	Produzione effettiva anno 2014	Importo produzione effettiva al 31.12.2014	% avanzamento effettivo lavori al 31.12.14
1	Regione Basilicata -Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (1° lotto funzionale)	14,96	12,86	2,10	14,96	100%	1,00	0,80	1,80	14,66	98%
2	Regione Basilicata - Potenziamento e razionalizzazione dell'acquedotto del Frida (2° lotto funzionale)	4,40	3,99	0,41	4,40	100%	0,41	0,00	0,41	4,40	100%
3	Regione Calabria - Riefficientamento rete idrica - Comune di Villapiana	1,68	0,45	0,89	1,34	80%	0,40	0,49	0,89	1,34	80%
4	Regione Calabria - Riefficientamento rete idrica - Comune di Cosenza	2,50	0,73	1,18	1,91	76%	0,55	0,62	1,17	1,90	76%
5	Regione Calabria - Adeguamento rete idrica e fognaria del Comune di Grisolia	0,77	0,67	0,10	0,77	100%	0,05	0,04	0,09	0,76	99%
6	Regione Sardegna - Potenziamento della portata di convogliamento della linea di adduzione del serbatoio del Simbrizzi	3,75	1,85	1,74	3,59	96%	0,78	0,96	1,74	3,59	96%
7	Regione Campania - Adeguamento, ristrutturazione e riqualificazione della rete idrica del Comune di Amorosi (BN)	1,36	0,10	0,90	1,00	74%	0,05	0,10	0,15	0,25	18%
8	Regione Campania - Potenziamento della rete idrica comunale – Alimentazione zone basse frazioni di Iannassi e Bosco Perrotta nel comune di San Nicola Manfredi (BN)	0,61	0,10	0,38	0,48	79%	0,00	0,10	0,10	0,20	33%
9	Regione Sicilia -Riuso delle acque depurate dal depuratore di Catania	5,88	2,50	2,00	4,50	77%	0,10	0,35	0,45	2,95	50%
	Totale	35,91	23,25	9,70	32,95	92%	3,34	3,46	6,8	30,05	84%

Gli importi indicati sono comprensivi dei lavori, dell' IVA e delle somme a disposizione

Per **rilanciare gli interventi di edilizia pubblica e dare impulso all'attuazione dei programmi di riqualificazione urbana** il Ministero si è impegnato nel corso del 2014 a dare avvio a due programmi finalizzati alla riqualificazione delle città, denominati "6000 Campanili" e "Piano città" ed alla istituzione dell'anagrafe delle opere pubbliche incompiute.

Il primo "**Programma "6000 Campanili"**", previsto dall'art. 18, comma 9 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, c.d. "Decreto del fare" e approvato nel 2013, comprende nuovi interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, adozione di misure antisismiche, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie o telematiche, nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio. Dalle richieste pervenute entro dicembre 2013, sono risultati ammissibili 115 progetti, a cui se ne sono aggiunti altri 59 nel corso del primo semestre 2014, grazie all'incremento dei finanziamenti a disposizione. Per tutti i 174 progetti si è provveduto alla sottoscrizione ed alla stipula dei disciplinari regolanti i rapporti tra l'Amministrazione ed i Comuni, finalizzata all'assegnazione dei finanziamenti ed al monitoraggio relativo al regolare sviluppo del programma. Alla fine di dicembre 2014, 172 comuni avevano già pubblicato il bando di gara o avviato la procedura di affidamento prescelta e 153 avevano già consegnato i lavori.

Il "**Piano città**", previsto dall'art. 12 del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012, ha previsto la predisposizione di un Piano dedicato alla riqualificazione delle aree urbane con particolare riferimento a quelle degradate. La Cabina di regia del Piano, appositamente istituita, ha selezionato tra le 457 proposte di intervento urbanistico ed edilizio, presentate dalle amministrazioni comunali, 28 interventi, scelti per il cofinanziamento nazionale. Nel corso del 2014, sono state stipulate 12 convenzioni con i Comuni selezionati e si è provveduto a dare avvio alle procedure di monitoraggio dell'avanzamento delle attività, per un dettaglio dello stato di attuazione fisico, procedurale e finanziario degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del Piano.

Con l'**istituzione dell'elenco - anagrafe delle opere pubbliche incompiute**, il Ministero si è posto l'obiettivo di elaborare uno strumento conoscitivo delle opere incompiute, al fine di individuare le soluzioni per avviarne il completamento oppure il riutilizzo, anche con diversa destinazione rispetto a quella originariamente prevista. Sulla base dei dati forniti dalle stazioni appaltanti, dagli enti aggiudicatori e dagli altri soggetti aggiudicatori, di cui all'art. 3 del decreto legislativo n.163/2006, è stata redatta una graduatoria nella quale le opere pubbliche incompiute sono ordinate per priorità, tenendo conto dello stato di avanzamento raggiunto nella realizzazione dell'opera e del suo possibile riutilizzo. E' stato pubblicato sul sito istituzionale il 30 giugno 2014 un elenco delle 628 opere pubbliche incompiute; in particolare tutti i dati forniti dalle sopracitate amministrazioni sono confluiti nel Sistema informatico di Monitoraggio delle Opere incompiute (SIMOI), reso operativo sul sito www.serviziocontrattipubblici.it.

Priorità politica 3 – “Incremento di efficienza del sistema dei trasporti”**Obiettivi strategici correlati:****✓ *Rilancio degli interventi prioritari in materia di metropolitane e di infrastrutture portuali***

Tale obiettivo risulta collegato, nell’ambito della missione 13 “*Diritto alla mobilità*”, al programma 13.6 “*Sviluppo e sicurezza della mobilità locale*”, per gli interventi prioritari in materia di metropolitane, ed al programma 13.9 “*Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d’acqua interne*”, per gli interventi in materia di infrastrutture portuali.

Quanto al **rilancio degli interventi nel settore delle metropolitane**, l’obiettivo ha riguardato l’attività di vigilanza ed impulso alle opere già finanziate ed in corso di esecuzione per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa.

E’ stato monitorato lo stato di attuazione degli interventi mediante attività di controllo, di coordinamento, di monitoraggio ed ispettiva, per verificare, anche, se l’”eseguito” e la “spesa” siano effettivamente rispondenti ai progetti ed ai quadri economici ammessi a contributo. La garanzia del co-finanziamento da parte dell’ente locale beneficiario del contributo, già garantita da specifici impegni assunti formalmente, è assicurata dal fatto che l’erogazione per il pagamento dei singoli SAL grava in parte sulle risorse statali e in parte sul co-finanziamento dell’ente locale con una percentuale di contribuzione pari a quella riconosciuta per l’intervento nella sua globalità.

L’erogazione dei finanziamenti statali viene sospesa nel momento in cui si accerta che gli interventi eseguiti non abbiano rispondenza con quelli ammessi a contributo. In tale ultimo caso, qualora la variante comporti un aumento dei costi dell’intervento, l’erogazione può riprendere solo se l’Ente beneficiario garantisce il necessario co-finanziamento.

In particolare, nell’anno 2014, è stato effettuato il monitoraggio dell’andamento fisico e finanziario di dieci rilevanti interventi finanziati sia con le risorse della legge n. 211/92 che con le risorse dei fondi FAS (Fondi per le Aree Sottoutilizzate). L’attività si è concretizzata in un continuo monitoraggio dei lavori, nel supporto tecnico amministrativo alle problematiche incontrate dagli Enti attuatori, nella predisposizione di apposite riunioni ed incontri con le figure istituzionali coinvolte per la risoluzione delle criticità di volta in volta emerse.

La tabella di seguito riportata, contenente gli esiti dell’attività di monitoraggio, espletata sui soggetti attuatori, evidenzia diffusi ritardi nello stato di avanzamento degli interventi. Le criticità sono legate, nella maggior parte dei casi, al ritardo nel perfezionamento degli atti contrattuali e nell’assegnazione dei fondi regionali.

Interventi nel settore delle metropolitane (importi in milioni di Euro)

importi in milioni di euro

n.	OPERE	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO	IMPORTO CONTRATTUALIZZATO LAVORI	Importo produzione stimata al 31.12.13	Produzione stimata anno 2014	Importo totale produzione stimata al 31.12.14	% totale avanzamento lavori al 31.12.14	Importo produzione stimata 1° semestre 2014	Importo produzione stimata 2° semestre 2014	Importo produzione effettiva 1° semestre 2014	Importo produzione effettiva 2° semestre 2014
							(e=d/a)				
1	VERONA: Rete filoviar urbana	119,03	104,64	0,45	13,20	13,65	13,04%	6,70	6,50	0,00 (1)	0,00
2	VENEZIA: Linea tramviaria Favaro - Mestre - Marghera - Venezia	171,39	164,00	159,00	5,00	164,00	100,00%	3,00	2,00	3,40	1,00
3	MILANO: Metropolitana linea M4 tratta San Cristoforo - Linate	1819,70	1819,70	51,50	261,00	312,50	17,17%	133,00	128,00	66,18	71,83
4	MILANO: Metropolitana linea M5 tratta Garibaldi - San Siro	871,88	871,88	610,00	208,00	818,00	93,82%	113,00	95,00	84,88	77,79
5	ROMA: Sistema filoviaro Eur Fermi - Tor del Cenci	131,44	111,56	80,18	4,24	64,42	57,74%	4,24	0,00	1,45	0,86
6	FERROVIE DEL SUD-EST: Adeguamento normativo impianti	44,00	38,18	23,00	15,18	38,18	100,00%	13,28	1,80	10,00	1,00
7	PALERMO: Sistema tramviario	286,03	229,12	171,50	18,00	189,50	82,71%	9,00	9,00	12,13	20,60
8	PALERMO: Metrolinovia Giachery-Lolli	152,10	104,22	0,00	14,00	14,00	13,43%	7,00	7,00	0,00 (2)	1,38
9	FERROVIA CIRCUMETNEA: Galatea- Giovanni XXIII	27,34	107,4	0,00	3,98	3,98	17,49%	2,19	1,79	0,00 (3)	0,00
10	FERROVIA CIRCUMETNEA: Metropolitana Borgo - Nesima	90,20	78,31	55,22	23,09	78,31	100,00%	13,85	9,24	3,24	5,08
totale		3.713,11									

1) Il Progetto Definitivo è stato approvato dalla D.G. per STIF e TPL nel maggio 2014. E' in fase di redazione il progetto Esecutivo

2) I lavori sono in fase di consegna. Ci sono state problematiche connesse alla consegna delle aree.

3) Il Progetto esecutivo è stato approvato dalla Giunta Comunale di Palermo in data 7/2/2014 e sono state sostanzialmente completate tutte le attività di messa a disposizione delle aree necessarie per la consegna dei lavori all'Appaltatore.

Quanto al *rilancio degli interventi in materia di infrastrutture portuali*, l'attività di vigilanza ed impulso è affidata alle Autorità portuali, coordinate e stimolate dalle competenti strutture ministeriali. La direzione generale competente nell'attività di vigilanza ed impulso alle opere affidate alle Autorità portuali, già finanziate ed in corso di esecuzione ha provveduto, nel periodo in esame, con riferimento a 10 interventi infrastrutturali selezionati, anche alla luce dei risultati refertati nel corso dell'anno precedente, a richiedere i dati necessari alla costruzione del modello del fenomeno da monitorare, sollecitando ove necessario le Autorità portuali inadempienti.

Il monitoraggio ha mostrato dei sostanziali ritardi a livello generalizzato nello stato di avanzamento dei lavori, particolarmente rilevanti per le opere di seguito indicate:

- LA SPEZIA: bonifica ed escavo fondali antistanti il molo Garibaldi;
- LA SPEZIA: nuovo molo MMI a maripernam;
- RAVENNA: approfondimento canale Piombone 1^a fase.

I ritardi sono conseguenti, nella maggior parte dei casi, a problematiche connesse alle procedure di gara, agli iter approvativi e solo marginalmente ad inconvenienti di carattere tecnico.

Più in generale, la realizzazione di opere di ingegneria marittima risulta significativamente condizionata dalle severe prescrizioni di natura ambientale vigenti in Italia, che penalizzano la portualità nel nostro Paese a vantaggio di quella di Paesi concorrenti dotati di maggiore flessibilità operativa e di disposizioni meno stringenti. Il problema è stato posto anche in sede comunitaria, per stimolare gli organismi dell'Unione Europea a prevedere una normativa comune o, almeno, un ravvicinamento delle legislazioni in materia di tutela ambientale per le opere marittime, al fine di evitare possibili distorsioni di concorrenza dei porti europei.

La Commissione si è riservata una valutazione in proposito ma sembra poco probabile che gli altri Stati membri dimostrino disponibilità ad un serio esame della problematica.

Interventi su opere affidate alle Autorità portuali (importi in Euro)

Autorità Portuale	Opere	Costo opera	Importo finanziato	Importo contrattualizzato per lavori (a)	Importo produzione stimata al 31.12.13 (b)	Produzione stimata anno 2014 (c=1+g)	Importo totale produzione stimata al 31.12.14 (d=e+f+c)	% totale avanzamento lavori al 31.12.14 (e+d/a)	Importo produzione stimata 1° semestre 2014 (f)	Importo produzione stimata 2° semestre 2014 (g)	Importo produzione effettiva 1° semestre 2014 (h)	Importo produzione effettiva 2° semestre 2014 (i)
Ancona	Lavori di 3 ^a fase	70.000.000,0	70.000.000,0	56.000.000,00	13.000.000,00	27.000.000,00	40.000.000,00	71,43	12.000.000,00	15.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
La Spezia	bonifica ed escavo fondali antistanti il molo Garibaldi	25.591.857,0	10.744.400,0	23.262.998,01	0,00	23.262.998,01	23.262.998,01	100,00	11.631.499,00	11.631.499,01	0,00	0,00
La Spezia	Nuovo Molo MMI a manisperman	8.025.000,0	8.025.000,0	5.750.463,15	0,00	4.300.000,00	4.000.000,00	69,56	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00
Civitavecchia	Completamento del porto commerciale di Gaeta	33.085.062,0	33.085.000,0	gara in corso di predisposizione	1.082.180,43	9.869.642,32	10.951.822,75	0,00	1.869.642,32	8.000.000,00	1.557.220,20	2.383.469,01
Napoli	Adeguamento strutturale bacino in muratura n.2	23.170.000,0	18.370.329,1	18.130.353,71	2.520.675,59	11.500.000,00	14.020.675,59	77,33	5.500.000,00	6.000.000,00	3.355.970,37	637.364,01
Napoli	Lavori di adeguamento della darsena a terminal container, mediante colmata e conseguenti opere di collegamento	154.000.000,0	112.245.793,4	85.376.070,93	15.000.000,00	35.000.000,00	50.000.000,00	58,56	17.500.000,00	17.500.000,00	23.630.828,55	16.426.521,54
Piombino	Tombamento Darsena Lanini	2.450.000,0	2.450.000,0	1.699.962,83	840.000,00	859.962,83	1.699.962,83	100,00	500.000,00	137.253,51	0,00	965.265,58
Ravenna	Approfondimento canale Piombino 1 ^a fase	27.706.558,8	1.500.000,0	26.141.787,39	11.750.891,49	14.390.895,90	26.141.787,39	100,00	7.195.447,95	7.195.447,95	1.727.866,29	1.266.266,82
Salerno	Adeguamento e potenziamento impianto idrico e antincendio del porto commerciale	5.650.000,0	4.488.400,0	3.528.819,50	3.100.000,00	429.819,50	3.528.819,50	100,00	200.000,00	228.819,00	1.042.701,85	2.079.968,46
Savona	Realizzazione della nuova sede dell'Autorità portuale	8.234.000,0	4.912.652,5	6.740.000,00	2.200.000,00	4.540.000,00	6.740.000,00	100,00	1.500.000,00	3.040.000,00	1.000.000,00	2.075.000,00

✓ **Miglioramento dei servizi di trasporto**

L'obiettivo risulta collegato, nell'ambito della missione 13 "*Diritto alla mobilità*", al programma 13.4 "*Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo*", al programma 13.6 "*Sviluppo e sicurezza della mobilità locale*" e, nell'ambito della missione 14. "*Infrastrutture pubbliche e logistica*" al programma 14.11 "*Sistemi stradali, autostradali, ferroviari ed intermodali*".

L'attività di **monitoraggio sulla regolarità del servizio aereo** (implementazione della vigilanza sull'ENAC) è stata attuata attraverso il monitoraggio dei voli di collegamento aereo sulle rotte Bolzano-Roma Fiumicino e Roma Fiumicino-Bolzano dalla società Darwin Airline SA, aggiudicataria della gara di appalto per l'esecuzione di detti collegamenti aerei in esclusiva e con compensazione finanziaria a carico dello Stato.

Le frequenze minime per la rotta Bolzano-Roma Fiumicino e viceversa, sono le seguenti:

- a) n. 4 voli giornalieri in andata e 4 voli giornalieri in ritorno dal lunedì al venerdì per tutto l'anno;
- b) n. 1 volo giornaliero in andata e 1 volo giornaliero in ritorno nelle giornate di sabato e domenica e festivi infrasettimanali per tutto l'anno.

Per esigenze di mercato il programma generale dei voli, di cui al punto a), può essere soggetto (previa comunicazione anticipata ad ENAC ed alla Provincia autonoma di Bolzano) ad una riduzione massima di 90 collegamenti l'anno.

Si è provveduto, relativamente ai quattro trimestri 2014, alla raccolta ed alla elaborazione dei dati pervenuti dall'ENAC e quindi alla verifica (attraverso apposite schede sia analitiche mensili che di sintesi trimestrali) della rispondenza tra il numero di frequenze effettuate dal vettore Darwin Airline SA, operante le rotte in questione, ed il numero di frequenze minime previste dal D.M. 8 gennaio 2013, n. 5.

Nella convenzione sottoscritta tra ENAC e la Darwin Airline SA, il vettore si è impegnato ad effettuare per ciascun anno almeno il 99% dei voli previsti con un margine di cancellazioni massimo dell'1%, per motivi documentati, direttamente imputabili al vettore con esclusione dei casi di forza maggiore; la convenzione prevede inoltre che il vettore corrisponda all'ENAC, a titolo di penale, la somma di 3.000,00 Euro per ogni volo annullato.

L'azione di monitoraggio ha messo in rilievo una carenza rispetto alle previsioni, con un volume di voli annullati pari, complessivamente, a 151. Il mancato rispetto dell'operativo previsto dei voli è stato imputato a:

- problemi meteo (62 voli annullati);
- problemi esterni alla compagnia (17 voli annullati);
- problemi interni alla compagnia. (72 voli annullati).

Pertanto la compensazione spettante alla compagnia andrà ridotta per la quota parte relativa a tale numero di voli annullati, tenendo conto delle franchigie previste dalla convenzione.

Un'importante linea di attività del Ministero riguarda il **finanziamento degli enti locali**, finalizzato al potenziamento ed all'efficientamento di ferrovie, metropolitane, filovie, linee tramviarie e percorsi meccanizzati. La qualità e la rapidità nella verifica dei requisiti degli enti beneficiari, propedeutica

all'erogazione dei finanziamenti, risulta condizione fondamentale per la regolare erogazione dei fondi e la successiva gestione degli stessi, nei tempi programmati, da parte dei soggetti attuatori. L'obiettivo collegato a tale linea di attività ha previsto l'impegno delle strutture interessate nello stimolare gli enti beneficiari alla presentazione delle istanze secondo le modalità stabilite e nei tempi programmati per poter procedere tempestivamente all'erogazione delle somme previste a fronte di ciascun intervento.

L'articolo 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, ha istituito il *"Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico"*. Tale fondo è alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio da autotrazione e sulla benzina. L'aliquota di compartecipazione è stabilita con D.P.C.M. su proposta del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del d.lgs 28 agosto 1997 n. 281 ed è diretta ad assicurare uno stanziamento annuale del fondo pari a circa 5 miliardi di euro; a decorrere dall'entrata in vigore del D.P.C.M. sono abrogate gran parte delle disposizioni di legge che prevedono risorse per la spesa corrente del settore sia sotto forma di trasferimenti che di compartecipazione fiscale.

E' stato altresì predisposto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di riparto alle regioni dell'acconto pari al 60% del fondo di 5 miliardi di euro, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1 marzo 2013.

L'acconto sopra menzionato, pari a circa 3 miliardi di euro, viene trasferito alle regioni nelle more della verifica degli effetti dell'efficientamento e razionalizzazione della riprogrammazione dei servizi effettuata dalle regioni medesime in applicazione dei criteri indicati nel richiamato D.P.C.M..

L'attività istruttoria ha dovuto tener conto delle esperienze passate, relative alla difficoltà di definire con le regioni criteri di efficientamento e razionalizzazione condivisi, ed ha posto particolare attenzione:

- a fissare obiettivi progressivamente raggiungibili per tutte le regioni, indipendentemente dallo stato in cui versa, in ciascuna di esse, il settore del T.P.L. e dei servizi ferroviari regionali;
- a non prevedere alcun tipo di premialità ma esclusivamente penalità per le regioni che non raggiungano gli obiettivi indicati;
- a prevedere penalità che complessivamente non possano superare il 10% dell'importo ripartito per il settore a favore di ciascuna regione, al fine di evitare che il mancato raggiungimento degli obiettivi possa, mediante l'applicazione di "penalità" più rilevanti, produrre effetti sociali ed economici tali da costringere il legislatore ad intervenire con provvedimenti di urgenza reiterando la cristallizzazione della spesa storica e dei servizi storici, come accaduto negli ultimi 15 anni.

In particolare, la riprogrammazione dei servizi da parte degli enti regionali deve consentire il progressivo raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione ed efficientamento indicati nel richiamato articolo 16 bis, comma 3.

Il raggiungimento degli obiettivi è verificato con gli indicatori di seguito riportati:

- per l'obiettivo relativo ad un'offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico e per l'obiettivo di conseguire "la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda ed il corrispondente incremento qualitativo

e quantitativo dei servizi a domanda elevata”, l’indicatore è l’incremento annuale del “load factor” (capacità di occupazione dei posti km prodotti). Su richiesta delle regioni tale indicatore nel primo triennio è sostituito dall’incremento del 2,5% del numero dei passeggeri trasportati su base regionale, determinato anche attraverso la valutazione del numero dei titoli di viaggio. Tale proposta regionale è stata accettata dalla Conferenza Unificata in considerazione del fatto che i parchi rotabili non risultano ancora attrezzati con sistemi di bigliettazione elettronica ovvero con altri sistemi elettronici idonei a verificare in modo reale l’indicatore del load factor;

- per l’obiettivo relativo al “progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi”, l’indicatore è l’incremento, su base annua, rispetto all’anno precedente, del rapporto calcolato su base regionale tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e dei corrispettivi di servizio al netto della quota relativa all’infrastruttura di almeno lo 0,03 per rapporti di partenza inferiori o uguali allo 0,20 ovvero 0,02 per rapporti di partenza superiori allo 0,20 fino alla concorrenza del rapporto dello 0,35, ovvero attraverso il mantenimento o l’incremento del medesimo rapporto per rapporti superiori. Tali valori saranno rideterminati in sede di revisione triennale del D.P.C.M. in argomento ai sensi dell’art. 4 dello stesso decreto. La proposta regionale di sostituire il rapporto ricavi/costi con il rapporto ricavi da traffico/ricavi da traffico più corrispettivi dei contratti di servizio è apparsa alla Conferenza unificata condivisibile, in considerazione del fatto che nell’ambito del rapporto interistituzionale Stato-Regioni non rilevano i costi, eventualmente inefficienti delle singole aziende di trasporto (inefficienze indipendenti dalla volontà regionale) ma i costi operativi sostenuti dalla regione (nell’ambito delle proprie competenze istituzionali) identificabili nei corrispettivi dei contratti di servizio;
- per l’obiettivo di definire livelli occupazionali appropriati l’indicatore è il mantenimento o l’incremento dei livelli occupazionali di settore ovvero, se necessario, mediante la riduzione degli stessi attuata con il blocco del turnover per le figure professionali non necessarie a garantire l’erogazione del servizio e/o con processi di mobilità del personale verso aziende dello stesso o di altri settori ovvero di altre misure equivalenti che potranno essere successivamente definite. L’indicatore, alquanto flessibile, tiene conto del particolare momento economico e sociale che il paese sta attraversando;
- per l’obiettivo di individuare strumenti idonei di monitoraggio, l’indicatore è la trasmissione costante e periodica all’Osservatorio per il trasporto pubblico locale e alle regioni dei dati richiesti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti anche ai fini delle verifiche di cui ai punti precedenti.

L’eventuale mancato raggiungimento, da parte della singola regione, degli obiettivi prescritti comporta, per lo stesso ente regionale, una penalizzazione al massimo pari al 10% dell’importo del “Fondo” ripartito a suo favore. La penalizzazione in argomento è graduata in relazione alla tipologia di obiettivi ed alla quantità di obiettivi non raggiunti.

Nel corso del 2014, l’attività istruttoria da parte dei competenti uffici del Ministero si è svolta senza particolari criticità e sono stati erogati tutti i finanziamenti relativi ad istanze regolarmente pervenute.

Priorità politica 4 “Impegni riformatori e ammodernamento del Ministero”**Obiettivi strategici correlati:**

✓ *Valorizzazione delle risorse umane e miglioramento della qualità dei processi attraverso lo sviluppo delle innovazioni tecnologiche, l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e la promozione delle pari opportunità*

L'obiettivo *Attuazione delle iniziative previste nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* è trasversale a tutti i Centri di responsabilità amministrativa, e comprende le seguenti azioni:

- integrazione ed aggiornamento nella pubblicazione dei dati sul sito istituzionale;
- attuazione del bilancio sociale;
- monitoraggio ed aggiornamento degli standard di qualità dei servizi erogati.

Quanto all'*adozione del Piano triennale per le azioni positive*, finalizzato anche alla *promozione delle pari opportunità*, il gruppo di lavoro interdipartimentale, alla scopo nominato, ha programmato e realizzato il coordinamento ed il raccordo di tutte le strutture centrali e periferiche coinvolte, nonché dei soggetti esterni in materia di pari opportunità, al fine di aggiornare il Piano 2014 – 2016. Ogni Centro di responsabilità ha attuato, inoltre, le iniziative di propria competenza per dare effettiva attuazione al Piano 2013 – 2015.

Inoltre, nel corso del 2014, un'ulteriore linea di attività ha riguardato la definizione delle modalità per *l'interscambio dei dati tra il Ministero e l'ANIA (Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici)*, in merito alle informazioni relative alle coperture assicurative RCA dei veicoli, al fine di rendere disponibili ai cittadini ed alle forze dell'ordine l'elenco dei veicoli sprovvisti di copertura assicurativa.

Così come previsto dall'articolo 31 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni in legge 24 marzo 2012, n. 27, recante *"Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività"*, sono state realizzate le procedure informatiche e sono stati messi a disposizione delle forze dell'ordine e delle Prefetture gli elenchi dei veicoli non coperti da polizza assicurativa. Attraverso il portale dell'automobilista, disponibile anche attraverso un'apposita applicazione opportunamente sviluppata per dispositivi *smartphone*, è stato inoltre consentito l'accesso ai cittadini per poter effettuare le verifiche della copertura assicurativa in tempo reale, digitando la targa del veicolo interessato. I dati delle coperture assicurative per la responsabilità civile verso terzi, per danni derivanti dalla circolazione dei veicoli, vengono acquisiti giornalmente sul sistema informatico del Ministero attraverso il collegamento con ANIA. Durante il 2014 i comandi dei vigili urbani e reparti di polizia stradale hanno utilizzato proficuamente il sistema di verifica suddetto, in quanto le procedure informatiche sono accessibili anche attraverso *web services* e integrate con i software gestionali in uso alle forze dell'ordine.



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Relazione ex art. 3, comma 68, legge 24 dicembre 2007, n. 244 - anno 2014

Tav. 1

MISSIONE		PROGRAMMA		ATTIVITA'
004	L'Italia in Europa e nel mondo	016	Cooperazione economica, finanziaria e infrastrutturale	Realizzazione di alloggi e progetti infrastrutturali all'estero
007	Ordine pubblico e sicurezza	007	Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste	Assicurazione del controllo del territorio mediante attività di polizia marittima e portuale, di shipsecurity e port facilities-security e attività anticrimine e antimmigrazione in concorso con le Forze di polizia; Prevenzione, tutela ed interventi per la lotta all'inquinamento marino attraverso la partecipazione alle attività internazionali e all'effettuazione dei controlli; Vigilanza delle coste dal punto di vista idrogeologico, delle riserve marine e delle aree marine archeologiche al fine di preservarle e di tutelarne i beni archeologici sommersi; Salvaguardia della fauna marina regolamentando e controllando le attività di pesca; Controllo del demanio marittimo; Concorso in soccorsi per disastri naturali; Gestione amministrativa, reclutamento e mobilitazione personale Marina Militare
013	Diritto alla mobilità	001	Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Regolamentazione della circolazione stradale in materia di veicoli, conducenti e di trasporto nazionale ed internazionale; Applicazione del piano nazionale della sicurezza stradale; Sviluppo delle attività di servizio ai cittadini e alle imprese della Motorizzazione Civile
		002	Autotrasporto ed intermodalità	Pianificazione, sviluppo e vigilanza del trasporto intermodale e delle attività di transhipment attraverso l'incentivazione del trasporto merci sui corridoi marittimi, gli interventi di riforma del sistema dell'autotrasporto e pianificazione della localizzazione degli interporti e il completamento della loro rete immateriale
		004	Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo	Regolamentazione e vigilanza della navigazione aerea e del sistema aeroportuale; Partecipazione ad organismi internazionali; Coordinamento e supervisione delle attività internazionali in merito alle normative ed agli accordi; Sviluppo del sistema aeroportuale; Applicazione normativa e verifiche in materia di sicurezza del trasporto aereo; Vigilanza sull'attuazione dei programmi